

PIANO DIDATTICO E SCHEDA INFORMATIVA

1) PIANO DIDATTICO

TITOLO	Valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali della Montagna
TITOLO CONGIUNTO CON	Università degli Studi di Brescia
N EDIZIONE	V
LINGUA	Italiano
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate – Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere
DIRETTORE	Fulvio Adobati – Stefano Morosini
COMMISSIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO:	Fulvio Adobati, Federica Burini, Alessandra Ghisalberti, Lorenzo Migliorati, Stefano Morosini, Riccardo Rao, Michèle Pezzagno (UNIBS)
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il corso mira a fornire le conoscenze, competenze e capacità necessarie a operare nell’ambito della gestione e valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali delle aree interne montane.</p> <p>In particolare, permetterà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di riconoscere il patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico montano nei suoi tratti caratterizzanti e nelle specificità territoriali. In questa prospettiva saranno fornite competenze di tipo archeologico, archivistico, cartografico, paesaggistico, storico, storico-artistico e urbanistico funzionali a individuare e adottare le migliori strategie di valorizzazione. Saranno inoltre proposte metodologie di ricognizione, censimento e catalogazione su banche dati territoriali anche mediante l’uso dei GIS (Geographic Information System); - di risignificare e valorizzare i luoghi in funzione turistica e in una prospettiva di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Saranno affrontati i temi della cultura dei luoghi, della rigenerazione spaziale delle aree interne, delle nuove forme di abitare e delle strategie innovative di gestione sostenibile e partecipativa delle strategie turistiche applicate ai territori di montagna; - di analizzare il quadro della vulnerabilità nei territori montani, con riferimento ai temi del dissesto idrogeologico anche in relazione alle dinamiche connesse con i cambiamenti climatici. Inoltre, tramite la proposizione di esempi applicativi e buone pratiche saranno introdotti i concetti di adattamento e mitigazione; - di avviare una progettazione complessa, che includa anche richieste di finanziamento su bandi competitivi a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. In questo ambito i partecipanti acquisiranno gli strumenti necessari a comprendere le potenzialità inespresse nei sistemi montani e a disegnarne una governance territoriale. In tale modulo si trasmetteranno anche le basi conoscitive (sviluppate poi entro le attività di field project) per la partecipazione ai bandi dedicati alla valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali della montagna, e più complessivamente alla rigenerazione e valorizzazione territoriale.
SBOCCHI OCCUPAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblica Amministrazione: Istituzioni territoriali (Comuni, Parchi, Comunità Montane, etc.); - Operatori professionali (promotori/facilitatori) nell’ambito della valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali della montagna; - Liberi professionisti, progettisti territoriali con competenze rivolte a bandi comunitari, ministeriali, regionali, di Fondazioni.

**PIANO DIDATTICO E
DESCRIZIONE DEI
SINGOLI
INSEGNAMENTI**

Il corso ha una durata di 450 ore complessive per un totale di 18 crediti formativi universitari, ed è così articolato:

- 120 ore di lezioni in aula
- 30 ore di laboratorio progettuale
- 180 ore di formazione individuale
- 100 ore di project work (progetto di ricerca/field project)
- 20 ore di prova finale

La prova finale (scritta e/o orale) è volta all'accertamento delle competenze acquisite e alla maturazione dei CFU previsti; alla prova finale è attribuito un giudizio.

La didattica si articola in n. 6 insegnamenti che ricomprendono moduli afferenti a diversi SSD:

Insegnamenti	SSD	ORE aula
Dall'Archeologia del paesaggio alla valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali della montagna	ARCH-01/E (8 ore) HIST-01/A (4 ore)	12
Storia dell'ambiente e del paesaggio montano. Esempi e buone pratiche di tutela e valorizzazione del patrimonio storico e ambientale	HIST-01/A (8 ore) HIST-03/A (12 ore) HIST-04/C (4 ore)	24
Una cultura dei luoghi per ri-abitare la montagna e ri-pensare il modello del turismo	GEOG-01/A (8 ore) GEOG-01/B (8 ore) CEAR-09/A (4 ore)	20
Politiche territoriali e strumenti per la pianificazione, la rigenerazione e la rinaturalizzazione della montagna	CEAR-12/B (8 ore) GEOG-01/A (8 ore) CEAR-12/A (4 ore)	20
Strategie sostenibili di governance e valorizzazione culturale e turistica della montagna	ECON-06/A (4 ore) GIUR-06/A (4 ore) ECON-02/A (4 ore) GSPS-06/A (8 ore)	20
Strategie di adattamento al rischio climatico e mitigazione in montagna	CEAR-01/A (8 ore) CEAR-01/B (8 ore) CEAR-12/A (4 ore) CEAR-12/B (4 ore)	24
Tot. Attività didattica		120
Laboratorio progettuale		30
Project work (progetto di ricerca/field project)		100
Studio individuale		180
Elaborazione prova finale		20
Ore complessive del corso		450

Descrizione dei singoli insegnamenti

PARTE I - STRUMENTI PER LA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGISTICO E AMBIENTALE DELLA MONTAGNA

1) *Dall'Archeologia del paesaggio alla valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali della montagna*

Strumenti di base dello studio archeologico del paesaggio per la comprensione e la lettura delle carte archeologiche, e principali metodi dell'archeologia e dell'architettura utili alla comprensione del valore dell'edilizia storica diffusa. Strumenti per il censimento del patrimonio archeologico e dell'edilizia storica della montagna.

Tecnologie digitali per la comprensione e la valorizzazione dei paesaggi montani, a partire dal rilievo fotogrammetrico e dalle ricostruzioni di modelli digitali ai fini di studio, conservazione, restauro e valorizzazione.

Seminario sulla Conoscenza dei beni archeologici e architettonici della Montagna

2) Storia dell'ambiente e del paesaggio montano. Esempi e buone pratiche di tutela e valorizzazione del patrimonio storico e ambientale

Lineamenti di storia dell'ambiente e del paesaggio montano, con focalizzazione su progetti di valorizzazione territoriale. Componenti sociali, economiche e politiche della montagna, dalle sue radici storiche fino al presente.

Seminario sulla tutela e valorizzazione del patrimonio storico e ambientale della Montagna

PARTE II - IL TURISMO E L'ABITARE. STRUMENTI PER LA RIGENERAZIONE E LA VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

3) Una cultura dei luoghi per ri-abitare la montagna e ri-pensare il modello del turismo

Elementi di analisi strategica del marketing turistico territoriale. La valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale della montagna come opportunità di diffusione spaziale e destagionalizzazione del turismo. Buone pratiche e strategie di tutela e valorizzazione delle tipicità eno-gastronomiche e dell'imprenditorialità, tra tradizione e innovazione.

Seminario sulle strategie turistiche innovative della Montagna

4) Politiche territoriali e strumenti per la pianificazione, la rigenerazione e la rinaturalizzazione della montagna

Lineamenti relativi alla cultura dei luoghi: strumenti interpretativi dei paesaggi montani, dalle componenti vegetazionali a quelle insediative. Fondamenti sui modelli abitativi della montagna, dinamiche di pianificazione territoriale e potenzialità turistiche. Basi per l'elaborazione di mappe finalizzate all'individuazione di modelli e reti per la pianificazione strategica, la rigenerazione e la rinaturalizzazione delle aree interne montane.

Seminario sulla pianificazione, la rigenerazione e la rinaturalizzazione della montagna

5) Strategie sostenibili di governance e valorizzazione culturale e turistica della montagna

Strumenti di pianificazione strategica e programmazione territoriale e risorse normative attivabili, con specifico riferimento al contesto lombardo. Best practices di progettualità territoriale nelle aree montane. Infrastrutture di cittadinanza e nuovi modelli di welfare per le aree interne montane: potenzialità di progetto per il sistema di istruzione, sanità e accessibilità e per il benessere sociale.

Seminario sulla pianificazione paesaggistica della Montagna lombarda

PARTE III - CAMBIAMENTI CLIMATICI E RISCHI NATURALI IN MONTAGNA

	<p><i>6) Strategie di adattamento al rischio climatico e mitigazione in montagna</i></p> <p>Il modulo presenterà il complesso tema degli effetti dei cambiamenti climatici con specifico riferimento alla vulnerabilità delle risorse montane. Si introdurrà quindi il tema dei rischi naturali esacerbati dai cambiamenti climatici e il relativo impatto sulle comunità e sui territori. Il modulo introdurrà i concetti di adattamento e mitigazione per introdurre le possibili strategie e azioni di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici per i territori montani. Verranno presentate esempi applicati e buone pratiche.</p> <p><i>Seminario sulle strategie di adattamento al rischio climatico e mitigazione in montagna</i></p> <p>LABORATORIO PROGETTUALE: 'Euro-progettare' i beni culturali, paesaggistici e ambientali della montagna</p> <p>Il laboratorio progettuale fornisce gli strumenti di base per la progettazione volta a corrispondere agli obiettivi e politiche statuite ai diversi livelli istituzionali: come scrivere un progetto per la partecipazione a un bando competitivo, quali sono i campi e come compilarli, come gestire il processo di scrittura.</p> <p>I partecipanti verranno divisi in gruppi, che lavoreranno su differenti temi progettuali sviluppati durante il corso e su questioni emergenti dai momenti di confronto con istituzioni e soggetti territoriali che avranno luogo privilegiato nei seminari. Il laboratorio progettuale è finalizzato alla stesura di un progetto che si confronti con il profilo progettuale richiesto entro bandi competitivi (a livello europeo, nazionale, regionale, territoriale) dedicati alla tutela, valorizzazione e alla gestione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali della montagna.</p> <p>Durante il periodo di svolgimento delle attività del corso sono previste visite didattiche sul territorio delle comunità montane.</p>
POSTI DISPONIBILI:	Max: 30 Min: 18
REQUISITI D'AMMISSIONE:	<p>Laurea triennale o magistrale a ciclo unico (D.M. 270/204 – D.M. 509/199 - vecchio ordinamento) o altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.</p> <p><i>Ai laureandi in difetto della sola prova finale è consentita l'iscrizione con riserva purché il titolo sia conseguito entro tre mesi dall'avvio del corso</i></p>
ALTRI SOGGETTI AMMISSIBILI	UDITORI: soggetti privi dei requisiti di accesso richiesti (iscritti come UDITORI, possono partecipare esclusivamente alle lezioni, senza la possibilità di svolgere tirocinio e sostenere esami, non acquisiscono CFU).
CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE	€ 1.500
CONTRIBUTO UDITORI	€ 850
ENTI/AZIENDE CHE COLLABORANO AL CORSO	<p>È in via di definizione un accordo con gli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri delle province di Bergamo, Brescia e Sondrio per il rilascio di crediti formativi in occasione dei seminari previsti.</p> <p>Sono in corso interlocuzioni con altri enti finalizzate alla conferma della disponibilità di finanziamenti a copertura di borse di studio.</p>

2) SCHEDE INFORMATIVE

TITOLO:	Valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali della Montagna																																	
SCADENZE:	Chiusura iscrizioni		8 febbraio 2027																															
	Elenco ammessi		Entro il 15 febbraio 2027																															
	Immatricolazioni e pagamenti		dal 15 febbraio 2027 al 22 febbraio 2027																															
DATA DI AVVIO:	01 aprile 2027																																	
MESE DI CONCLUSIONE:	ottobre 2027																																	
CALENDARIO DELLE LEZIONI:	1 weekend al mese (nei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre): <ul style="list-style-type: none"> • giovedì h 9.00-18.30 • venerdì h 9.00-18.30 • sabato h 9.00-18.30 																																	
SEDE/I DELLE LEZIONI:	Sedi dell'Università degli studi di Bergamo																																	
CRITERI DI SELEZIONE: (In caso di superamento del numero massimo di iscritti)	<p>La selezione verrà effettuata solo nel caso in cui il numero dei candidati aventi i requisiti richiesti sia superiore al numero massimo previsto.</p> <p>La Commissione del corso effettuerà una selezione per titoli e curriculum vitae e formulerà una graduatoria di merito espressa in trentesimi, determinata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Voto di laurea fino a max. 12 punti del titolo richiesto per l'ammissione: laurea triennale o ciclo unico <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>110 e lode</td> <td>110</td> <td>109-107</td> <td>106-101</td> <td>100-96</td> <td>95-90</td> <td><90</td> </tr> <tr> <td>12</td> <td>11</td> <td>10</td> <td>8</td> <td>6</td> <td>4</td> <td>2</td> </tr> </table> <p style="margin-left: 20px;">per i laureandi si terrà conto della media dei voti degli esami di profitto:</p> <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>30 e lode</td> <td>30</td> <td>29-28</td> <td>27-26</td> <td>25-24</td> <td>23-22</td> <td><22</td> </tr> <tr> <td>12</td> <td>11</td> <td>10</td> <td>8</td> <td>6</td> <td>4</td> <td>2</td> </tr> </table> • Ulteriori titoli di studio universitari fino a max. 14 punti - ulteriori titoli posseduti alla scadenza della preiscrizione: <ul style="list-style-type: none"> - altra laurea max. 5 pt: triennale 2 pt - magistrale 3 pt - corso di perfezionamento 2 pt; - corso di specializzazione 2 pt - master o dottorato max 5 pt: master di I livello 2 pt master di II livello 3 pt dottorato: 5 pt • Esperienza professionale nel settore fino a max. 4 punti da 1 a 5 anni 2 pt da 6 anni in poi 4 pt <p>In caso di pari merito sarà preferito il candidato più giovane</p>						110 e lode	110	109-107	106-101	100-96	95-90	<90	12	11	10	8	6	4	2	30 e lode	30	29-28	27-26	25-24	23-22	<22	12	11	10	8	6	4	2
110 e lode	110	109-107	106-101	100-96	95-90	<90																												
12	11	10	8	6	4	2																												
30 e lode	30	29-28	27-26	25-24	23-22	<22																												
12	11	10	8	6	4	2																												